

Comune di Verona

Provincia di Verona

TITOLO

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO EX OPIFICIO TIBERGHIESE TIPOLOGIA PIANO ATTUATIVO n° RA28

FASCICOLO

RELAZIONI

4

TAVOLE

04.04 VALUTAZIONE PREVISIONALE CLIMA
ACUSTICO

Integrazioni relative all'adozione del nuovo PCCA

Il tecnico competente in acustica
Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti
in Acustica ENTECA n.935



Ing. Matteo Salvetti

GRUPPO DI LAVORO

committenti

VERONA 2007 SRL

ASPIAG SERVICE SRL

VERONA INVEST SRL

legale rappresentante

PATUZZO NICOLA

GIORGIO FAEDO

legale rappresentante

URBAN ALESSANDRO

progettista

Studio Beninca' - Associazione tra Prof.
Via Serena n° 1 - 37036 San Martino B/A (VR)
Tel. 045/8799229 - Fax. 045/8780829
P.iva 02494960236
E-mail: info@studiobeninca.it



AGGIORNAMENTI

dicembre 2025

num.rev.



PREMESSA

In riferimento al PUA n.719_RA28, denominato “Ex Opificio Tiberghien”, ATO 6 Circoscrizione 7^a sito in via Unità d'Italia, Via Tiberghien, all'adozione del nuovo PCCA del comune di Verona ed alla richiesta di verifica della valutazione di clima e impatto acustico già depositata (documentazione Ottobre 2024 e revisione dicembre 2025) rif. Fascicolo 06.02/259/2022 – Protocollo n.0445061/2025 del 02/12/2025 con la presente documentazione si provvederà ad illustrare quanto richiesto.

Le richieste prevenute relative alla documentazione già presentata sono le seguenti:

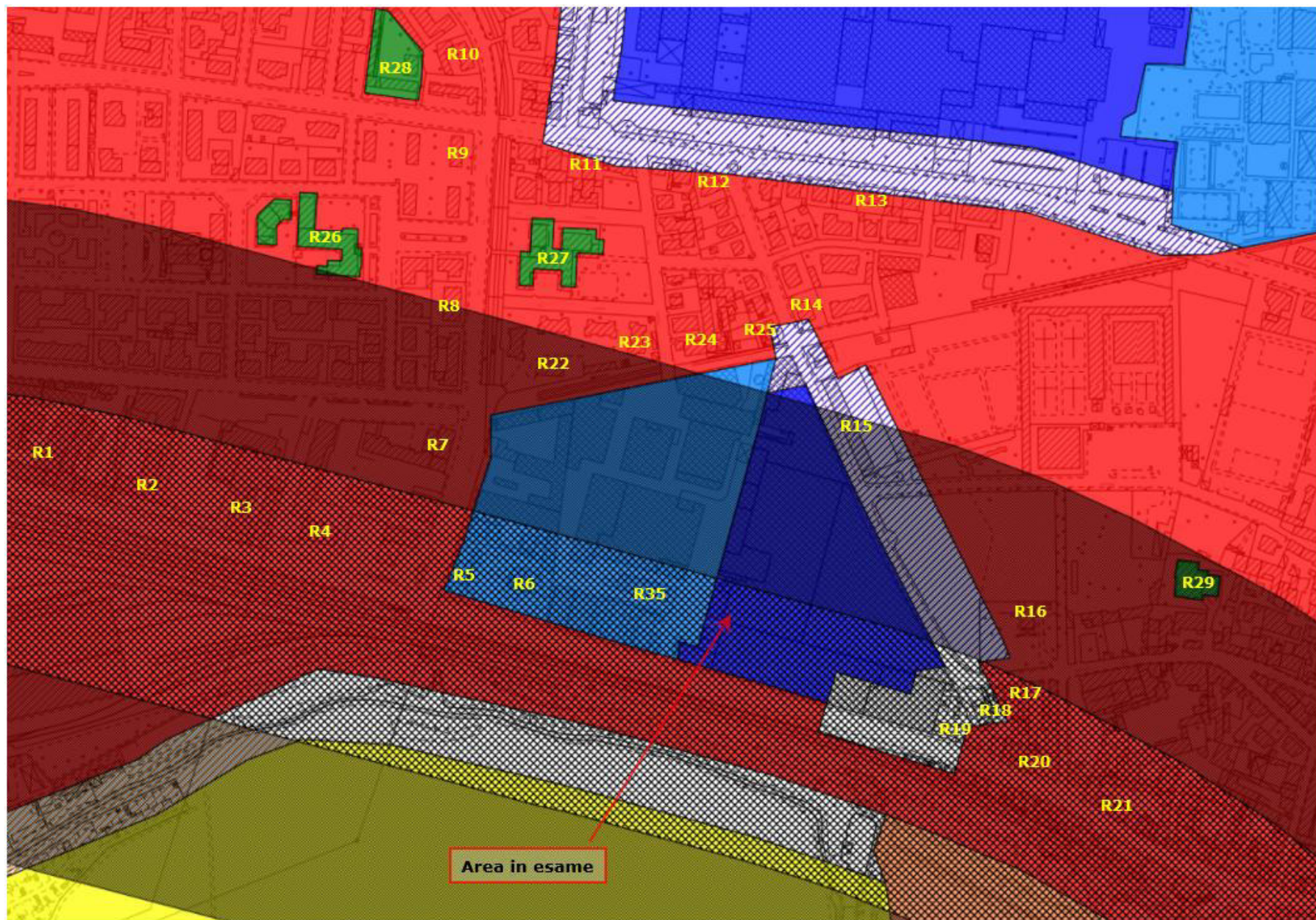
Si chiede la verifica e dichiarazione da parte del professionista estensore dell'elaborato “Valutazione previsionale di impatto acustico” del 30/10/2024, agli atti del PUA, in merito al non contrasto con i contenuti e prescrizioni del PCCA sopracitato.

Si riporta quanto indicato al cap. 1 (introduzione) delle relazioni già presentate:

Si evidenzia che l'area in esame risulta attualmente classificata dal vigente piano di zonizzazione acustica comunale in classe VI (area esclusivamente industriale). Vista la futura destinazione d'uso dell'area in esame ed in seguito alla presente analisi, è prevedibile da parte dell'amministrazione comunale e degli uffici preposti un adeguamento del piano di zonizzazione acustica. Dall'analisi del territorio circostante e sulla base della destinazione d'uso dell'area in esame si ipotizza per l'area in esame il passaggio da classe VI (esclusivamente industriale) ad una classe IV (zona di intensa attività umana). Tutte le valutazioni effettuate nella presente relazione verranno quindi riferite alla classe IV ipotizzata.

Di seguito si riportano gli estratti dei PCCA nella versione attuale ed in quella aggiornata in fase di adozione.

Zonizzazione acustica comunale (versione attuale)



LEGENDA

————— Delimitazione Zone Omogenee

- - - - - Delimitazione Centro Urbano


 CLASSE I - Leq massimo 50 dB(A) diurno - 40 dB(A) notturno

 CLASSE II - Leq massimo 55 dB(A) diurno - 45 dB(A) notturno

 CLASSE II - Leq massimo 60 dB(A) diurno - 50 dB(A) notturno

 CLASSE IV - Leq massimo 65 dB(A) diurno - 55 dB(A) notturno


 CLASSE V - Leq massimo 70 dB(A) diurno - 60 dB(A) notturno

 CLASSE VI - Leq massimo 70 dB(A) diurno - 70 dB(A) notturno
Limite differenziale non applicabile


 Aeroporto A. Berardi


 Zone Militari

 Aree a parco soggette a discipline transitorie

 Fascia di transizione tra le classi VI e IV
Leq massimo 70dB(A) diurno - 60 dB(A) notturno

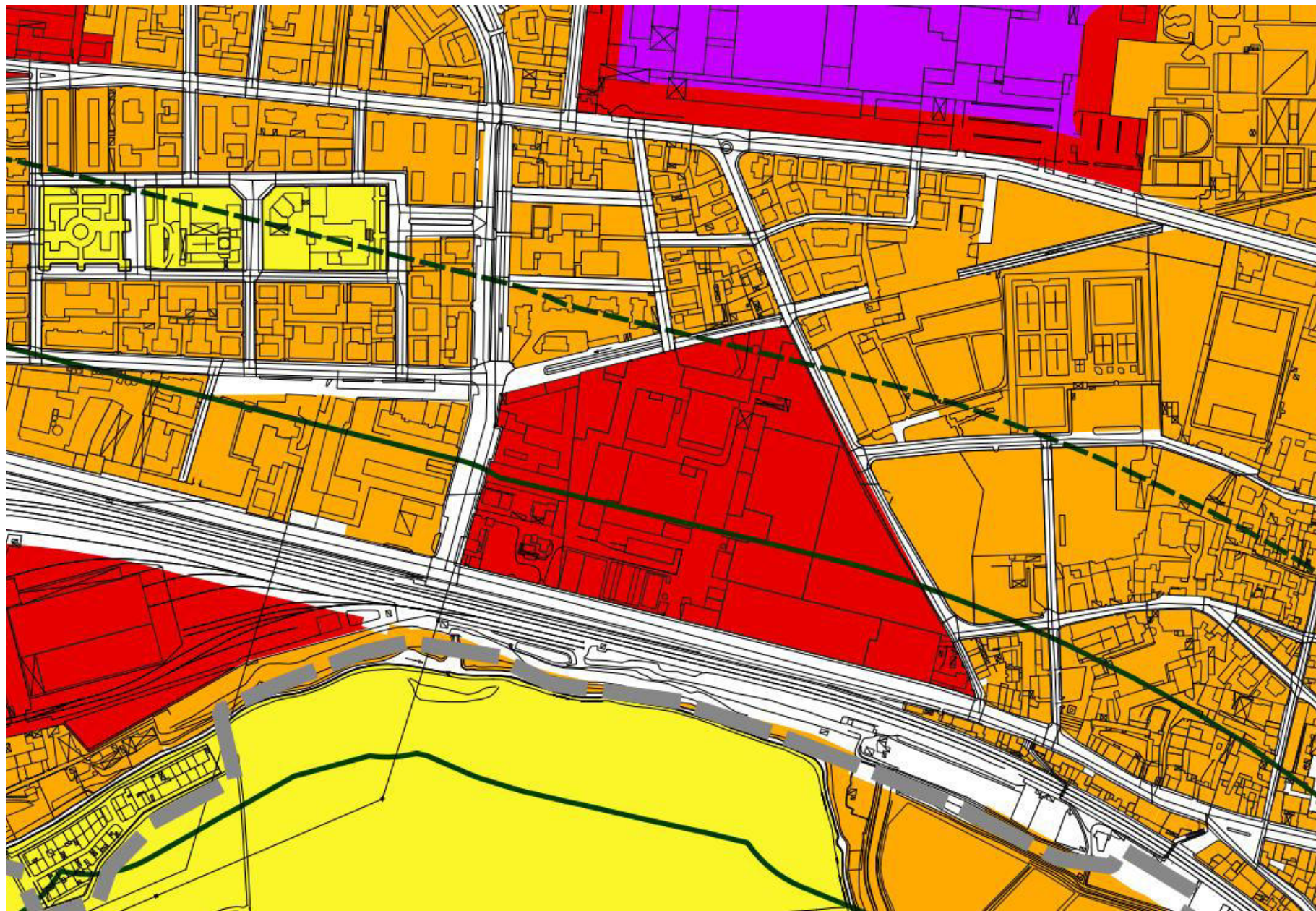
 Fascia di transizione tra le classi II e V oppure VI
Leq massimo 65dB(A) diurno - 55 dB(A) notturno

 Fascia di transizione tra le classi I e IV oppure V
Leq massimo 60 dB(A) diurno - 50 dB(A) notturno

 Fascia di transizione tra le classi I e II oppure IV
Leq massimo 55 dB(A) diurno - 45 dB(A) notturno

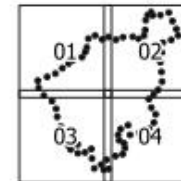
 Tiro a volo

Zonizzazione acustica comunale (aggiornamento)



ELABORAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE E DEGLI ATTI CORRELATI

COMUNE DI VERONA
Piazza Bra, 1 - 37121 - Verona
Tel. +39 045 8077111 - email: urp@comune.verona.it
pec: protocollo.informatico@pec.comune.verona.it



PCCA Zonizzazione
(tavola 4 di 4)

SCALA 1:15.000

FASE 2
Data: 21/12/2024

ACUSTICAMENTE

Studio Associato di Ingegneria - Via G. Garibaldi 13/B
31018 Conegliano (TV) Tel. 0428 250731 fax 0428 1890162 cel. 3200551798
www.acusticamente.it

RESPONSABILE: Ing. PhD Federica BETTARELLO

LEGENDA

- Confine comunale
- Limite dei centri abitati

Zonizzazione acustica

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe VI
- Zone militari
- Parti del territorio non classificate (strade, ferrovie, acque)

Fasce di pertinenza della viabilità

- Autostrada (A) - Fascia di tipo A
- Autostrada (A) - Fascia di tipo B
- Strada extraurbana principale (B) - Fascia di tipo A
- Strada extraurbana principale (B) - Fascia di tipo B
- Strada extraurbana secondaria (C) - Fascia di tipo A
- Strada extraurbana secondaria (C) - Fascia di tipo B
- Strada urbana di scorrimento - Fascia di tipo B

Fasce di pertinenza ferroviarie

- Fascia di tipo A
- Fascia di tipo B
- Siti per manifestazioni temporanee



CONSIDERAZIONI SU EDIFICI IN PROGETTO INTERNI AL PUA N.719 RA28 "EX OPIFICIO TIBERGHEN"

Sorgenti fisse

Come indicato in premessa ed al paragrafo 5.2 della documentazione presentata, le valutazioni effettuate sui ricettori interni all'area del PUA (nuovi edifici in progetto UMI 04 - UMI 06) sono state riferite, sia all'attuale classificazione acustica (classe VI esclusivamente industriale) che a quella futura (classe IV intensa attività umana) sulla base della destinazione d'uso dell'area. Le valutazioni effettuate nell'ipotesi di futura classificazione in classe IV risultano coerenti con i contenuti del nuovo PCCA del comune di Verona in fase di adozione.

I risultati delle valutazioni effettuate hanno evidenziato il **rispetto** dei limiti previsti per tutti i ricettori individuati e collocati nelle aree del PUA in analisi ed in cui il nuovo PCCA prevede limiti di classe IV, non si evidenziano contrasti tra le valutazioni contenute nella documentazione già presentata ed i contenuti del nuovo PCCA del comune di Verona in fase di adozione.

Infrastrutture ferroviarie

Le valutazioni effettuate per i ricettori ubicati all'interno di fasce di pertinenza di infrastrutture ferroviarie esistenti (linea MI-VE) evidenziano l'assenza di variazioni degne di nota rispetto ai contenuti del nuovo PCCA del comune di Verona in fase di adozione. Le valutazioni effettuate per i ricettori ubicati all'interno di fasce di pertinenza di infrastrutture ferroviarie in fase di costruzione (linea AV/AC), evidenziano l'assenza di variazioni degne di nota rispetto a quanto già riportato nella documentazione presentata e nelle valutazioni di previsione effettuate dall'ente proponente dell'opera (RFI).

Infrastrutture stradali

Al momento della redazione della documentazione di clima e impatto acustico, il comune di Verona non riportava la classificazione acustica delle infrastrutture stradali della zona di indagine, pertanto, tali informazioni sono state dedotte dal tecnico scrivente sulla base di osservazioni e informazioni territoriali.

Di seguito si riportano tabelle con confronto tra i limiti previsti dal piano di zonizzazione acustica sia nella configurazione attuale (documentazione già depositata) che in quella in fase di adozione, si riportano inoltre alcune considerazioni in merito ai conflitti calcolati rispetto ai valori limite previsti nelle due configurazioni indicate.

Comparazione limiti PCAA nella configurazione attuale e di prossima adozione (ricettori in progetto UMI4 – UMI6)

N°	Nome ricevitore	Lato edificio	Piano	Limite considerato		Limite nuovo PCCA		Differenza	
				Giorno dB(A)	Notte dB(A)	Giorno dB(A)	Notte dB(A)	Giorno dB(A)	Notte dB(A)
1	Nuovo edificio resid (UMI 4)	Nord	GF	65	55	65	55	--	--
1	Nuovo edificio resid (UMI 4)	Nord	1.FI	65	55	65	55	--	--
1	Nuovo edificio resid (UMI 4)	Nord	2.FI	65	55	65	55	--	--
1	Nuovo edificio resid (UMI 4)	Nord	3.FI	65	55	65	55	--	--
1	Nuovo edificio resid (UMI 4)	Nord	4.FI	65	55	65	55	--	--
2	Nuovo edificio resid (UMI 4)	Est	GF	65	55	65	55	--	--
2	Nuovo edificio resid (UMI 4)	Est	1.FI	65	55	65	55	--	--
2	Nuovo edificio resid (UMI 4)	Est	2.FI	65	55	65	55	--	--
2	Nuovo edificio resid (UMI 4)	Est	3.FI	65	55	65	55	--	--
2	Nuovo edificio resid (UMI 4)	Est	4.FI	65	55	65	55	--	--
3	Nuovo edificio resid (UMI 4)	Sud	GF	65	55	65	55	--	--
3	Nuovo edificio resid (UMI 4)	Sud	1.FI	65	55	65	55	--	--
3	Nuovo edificio resid (UMI 4)	Sud	2.FI	65	55	65	55	--	--
3	Nuovo edificio resid (UMI 4)	Sud	3.FI	65	55	65	55	--	--
3	Nuovo edificio resid (UMI 4)	Sud	4.FI	65	55	65	55	--	--
4	Nuovo edificio resid (UMI 6)	Nord	GF	65	55	65	55	--	--
5	Nuovo edificio resid (UMI 6)	Nord ovest	GF	65	55	65	55	--	--
6	Nuovo edificio resid (UMI 6)	Sud	GF	65	55	65	55	--	--
7	Nuovo edificio resid (UMI 6)	Sud Est	GF	65	55	65	55	--	--



I risultati dei confronti effettuati relativamente allo scenario di esercizio per i nuovi ricettori previsti all'interno del PUA in esame (UMI 4 – UMI 6) ed ai livelli assoluti di immissione di infrastrutture stradali, permettono di affermare che non sono previste variazioni rispetto alle valutazioni già effettuate nella documentazione depositata.

I risultati delle valutazioni effettuate hanno evidenziato il **rispetto** dei limiti previsti per tutti i ricettori individuati e collocati nelle aree del PUA in analisi ed in cui il nuovo PCCA prevede limiti di classe IV, non si evidenziano contrasti tra le valutazioni contenute nella documentazione già presentata ed i contenuti del nuovo PCCA del comune di Verona in fase di adozione.

CONSIDERAZIONI SU EDIFICI ESISTENTI ESTERNI AL PUA N.719 RA28 “EX OPIFICIO TIBERGHEN”

Sorgenti fisse

Come indicato al paragrafo 5.1 della documentazione presentata, le valutazioni effettuate sui ricettori esterni all'area del PUA (esistenti) sono state effettuate considerando l'attuale classificazione acustica comunale considerando quanto previsto dalla delibera del comune di Verona (vedi paragrafo 5.3), che prevede per le sorgenti di nuova installazione il rispetto delle classi acustiche inferiori, pertanto in questo caso sono stati verificati i valori limite delle classi inferiori per tutti i ricettori individuati esterni all'area del PUA come indicato di seguito:

- Classe I (particolarmente protette) R26-R27-R28-R29 – l'aggiornamento del piano di classificazione acustica prevede l'inserimento di tali ricettori in aree con classificazione superiore (classe III-II), pertanto non si osservano contrasti con i contenuti del nuovo PCAA;
- Classe IV (intensa attività umana) R1-R2-R3-R4-R7-R8-R9-R10-R11-R12-R13-R14-R16-R17-R20-R21-R22-R23-R24-R25 – l'aggiornamento del piano di classificazione acustica prevede l'inserimento di tali ricettori in aree con classificazione inferiore rispetto all'attuale (classe III), per tali ricettori sono stati considerati i limiti della classe inferiore III (mista) per effetto della delibera del comune di Verona, pertanto non si osservano contrasti con i contenuti del nuovo PCAA;
- Fascia di transizione tra classe VI e IV – R15-R18-R19 - l'aggiornamento del piano di classificazione acustica prevede l'inserimento di tali ricettori in aree con classificazione inferiore rispetto all'attuale (classe III), per tali ricettori sono stati considerati i limiti della classe inferiore III (mista) per effetto della delibera del comune di Verona, pertanto non si osservano contrasti con i contenuti del nuovo PCAA;
- Classe V (prevalentemente industriale) R5-R6-R30 - l'aggiornamento del piano di classificazione acustica prevede l'inserimento di tali ricettori in aree con classificazione inferiore rispetto all'attuale (classe IV), per tali ricettori sono stati considerati i limiti della classe IV per effetto delle ipotesi di futura classificazione del comune di Verona, pertanto non si osservano contrasti con i contenuti del nuovo PCAA.

I risultati delle valutazioni effettuate hanno evidenziato il **rispetto** dei limiti previsti per tutti i ricettori esistenti individuati e in analisi, non si evidenziano contrasti tra le valutazioni contenute nella documentazione già presentata ed i contenuti del nuovo PCCA del comune di Verona in fase di adozione.

Infrastrutture ferroviarie

Le valutazioni effettuate per i ricettori ubicati all'interno di fasce di pertinenza di infrastrutture ferroviarie esistenti (linea MI-VE) evidenziano l'assenza di variazioni degne di nota rispetto ai contenuti del nuovo PCCA del comune di Verona in fase di adozione.

Le valutazioni effettuate per i ricettori ubicati all'interno di fasce di pertinenza di infrastrutture ferroviarie in fase di costruzione (linea AV/AC), evidenziano l'assenza di variazioni degne di nota rispetto a quanto già riportato nella documentazione presentata e nelle valutazioni di previsione effettuate dall'ente proponente dell'opera (RFI).



Infrastrutture stradali

Al momento della redazione della documentazione di clima e impatto acustico, il comune di Verona non riportava la classificazione acustica delle infrastrutture stradali della zona di indagine, pertanto, tali informazioni sono state dedotte dal tecnico scrivente sulla base di osservazioni e informazioni territoriali.

Sulla base di tali osservazioni sono state individuate le infrastrutture stradali della zona di indagine come di seguito elencato:

- 1) Via Unità D'Italia – strada urbana di scorrimento (Da);
- 2) Via Tiberghien, Del Capitel e tutte le altre strade della zona – strade urbane di quartiere/locali (E/F).

L'aggiornamento del piano di classificazione acustica prevede:

- 1) Via Unità D'Italia – strade urbane di quartiere/locali (E/F);
- 2) Via Tiberghien, Del Capitel e tutte le altre strade della zona - strade urbane di quartiere/locali (E/F).

Tali tipologie di strade prevedono un'ampiezza della fascia di pertinenza acustica ed un limite di emissione (contributo sonoro della sola infrastruttura) riportato in tab.1 del DPR n.142 del 30/03/2004.

Sulla base dell'aggiornamento del PCCA si osserva quanto segue:

Via Unità D'Italia – vengono considerati limiti più restrittivi, per i ricettori compresi entro tale fascia di pertinenza stradale si passa da una fascia di 100 mt ed un limite di 70 dB diurno - 60 dB notturno ad una fascia di 30 mt con limiti conformi alla zonizzazione acustica comunale (limiti di classe IV-III), i limiti del nuovo PCCA risultano in generale inferiori rispetto alla precedente versione, pertanto le valutazioni effettuate ai ricettori compresi in fasce di pertinenza stradale risulteranno penalizzate sia nello scenario attuale che in quello di progetto.

Di seguito si riportano tabelle con confronto tra i limiti previsti dal piano di zonizzazione acustica sia nella configurazione attuale (documentazione già depositata) che in quella in fase di adozione, si riportano inoltre alcune considerazioni in merito ai conflitti calcolati rispetto ai valori limite previsti nelle due configurazioni indicate.

Comparazione limiti PCAA nella configurazione attuale e di prossima adozione (ricettori esistenti)

N°	Nome ricevitore	Lato edificio	Piano	Limite attuale		Limite nuovo PCCA		Differenza	
				Giorno	Notte	Giorno	Notte	Giorno	Notte
				dB(A)	dB(A)	dB(A)	dB(A)	dB(A)	dB(A)
1	R1 - Edificio residenziale	Sud	GF	70	60	60	50	-10	-10
1	R1 - Edificio residenziale	Sud	1.FI	70	60	60	50	-10	-10
1	R1 - Edificio residenziale	Sud	2.FI	70	60	60	50	-10	-10
1	R1 - Edificio residenziale	Sud	3.FI	70	60	60	50	-10	-10
1	R1 - Edificio residenziale	Sud	4.FI	70	60	60	50	-10	-10
2	R2 - Edificio residenziale	Sud	GF	70	60	60	50	-10	-10
2	R2 - Edificio residenziale	Sud	1.FI	70	60	60	50	-10	-10
2	R2 - Edificio residenziale	Sud	2.FI	70	60	60	50	-10	-10
2	R2 - Edificio residenziale	Sud	3.FI	70	60	60	50	-10	-10
2	R2 - Edificio residenziale	Sud	4.FI	70	60	60	50	-10	-10
3	R3 - Edificio residenziale	Sud	GF	70	60	60	50	-10	-10
3	R3 - Edificio residenziale	Sud	1.FI	70	60	60	50	-10	-10
3	R3 - Edificio residenziale	Sud	2.FI	70	60	60	50	-10	-10
4	R4 - Edificio residenziale	Sud	GF	70	60	60	50	-10	-10
4	R4 - Edificio residenziale	Sud	1.FI	70	60	60	50	-10	-10
4	R4 - Edificio residenziale	Sud	2.FI	70	60	60	50	-10	-10
4	R4 - Edificio residenziale	Sud	3.FI	70	60	60	50	-10	-10
4	R4 - Edificio residenziale	Sud	4.FI	70	60	60	50	-10	-10
5	R5 - Edificio uffici	Sud	GF	70	60	60	50	-10	-10
5	R5 - Edificio uffici	Sud	1.FI	70	60	60	50	-10	-10
5	R5 - Edificio uffici	Sud	2.FI	70	60	60	50	-10	-10
6	R6 - Edificio residenziale	Est	GF	70	60	60	50	-10	-10
6	R6 - Edificio residenziale	Est	1.FI	70	60	60	50	-10	-10



6	R6 - Edificio residenziale	Est	2.FI	70	60	60	50	-10	-10
7	R6 - Edificio residenziale	Sud	GF	70	60	60	50	-10	-10
7	R6 - Edificio residenziale	Sud	1.FI	70	60	60	50	-10	-10
7	R6 - Edificio residenziale	Sud	2.FI	70	60	60	50	-10	-10
8	R7 - Edificio residenziale	Est	GF	65	55	60	50	-5	-5
8	R7 - Edificio residenziale	Est	1.FI	65	55	60	50	-5	-5
8	R7 - Edificio residenziale	Est	2.FI	65	55	60	50	-5	-5
8	R7 - Edificio residenziale	Est	3.FI	65	55	60	50	-5	-5
8	R7 - Edificio residenziale	Est	4.FI	65	55	60	50	-5	-5
9	R8 - Edificio residenziale	Est	GF	65	55	60	50	-5	-5
9	R8 - Edificio residenziale	Est	1.FI	65	55	60	50	-5	-5
9	R8 - Edificio residenziale	Est	2.FI	65	55	60	50	-5	-5
9	R8 - Edificio residenziale	Est	3.FI	65	55	60	50	-5	-5
9	R8 - Edificio residenziale	Est	4.FI	65	55	60	50	-5	-5
10	R9 - Edificio residenziale	Nord	GF	65	55	60	50	-5	-5
10	R9 - Edificio residenziale	Nord	1.FI	65	55	60	50	-5	-5
10	R9 - Edificio residenziale	Nord	2.FI	65	55	60	50	-5	-5
11	R9 - Edificio residenziale	Est	GF	65	55	60	50	-5	-5
11	R9 - Edificio residenziale	Est	1.FI	65	55	60	50	-5	-5
11	R9 - Edificio residenziale	Est	2.FI	65	55	60	50	-5	-5
12	R10 - Edificio residenziale	Est	GF	65	55	60	50	-5	-5
12	R10 - Edificio residenziale	Est	1.FI	65	55	60	50	-5	-5
12	R10 - Edificio residenziale	Est	2.FI	65	55	60	50	-5	-5
12	R10 - Edificio residenziale	Est	3.FI	65	55	60	50	-5	-5
12	R10 - Edificio residenziale	Est	4.FI	65	55	60	50	-5	-5
13	R11 - Edificio residenziale	Nord	GF	65	55	60	50	-5	-5
13	R11 - Edificio residenziale	Nord	1.FI	65	55	60	50	-5	-5
13	R11 - Edificio residenziale	Nord	2.FI	65	55	60	50	-5	-5
13	R11 - Edificio residenziale	Nord	3.FI	65	55	60	50	-5	-5
14	R12 - Edificio residenziale	Nord est	GF	65	55	60	50	-5	-5
14	R12 - Edificio residenziale	Nord est	1.FI	65	55	60	50	-5	-5
14	R12 - Edificio residenziale	Nord est	2.FI	65	55	60	50	-5	-5
15	R13 - Edificio residenziale	Nord	GF	65	55	60	50	-5	-5
15	R13 - Edificio residenziale	Nord	1.FI	65	55	60	50	-5	-5
15	R13 - Edificio residenziale	Nord	2.FI	65	55	60	50	-5	-5
16	R14 - Edificio residenziale	Ovest	GF	65	55	60	50	-5	-5
16	R14 - Edificio residenziale	Ovest	1.FI	65	55	60	50	-5	-5
17	R15 - Edificio residenziale	Sud Ovest	GF	65	55	60	50	-5	-5
17	R15 - Edificio residenziale	Sud Ovest	1.FI	65	55	60	50	-5	-5
18	R16 - Edificio residenziale	Ovest	GF	65	55	60	50	-5	-5
18	R16 - Edificio residenziale	Ovest	1.FI	65	55	60	50	-5	-5
19	R17 - Edificio residenziale	Nord	GF	65	55	60	50	-5	-5
19	R17 - Edificio residenziale	Nord	1.FI	65	55	60	50	-5	-5
20	R18 - Edificio residenziale	Sud Ovest	GF	70	60	60	50	-10	-10
20	R18 - Edificio residenziale	Sud Ovest	1.FI	70	60	60	50	-10	-10
21	R19 - Edificio residenziale	Ovest	GF	70	60	65	55	-5	-5
21	R19 - Edificio residenziale	Ovest	1.FI	70	60	65	55	-5	-5
22	R19 - Edificio residenziale	Sud	GF	70	60	65	55	-5	-5
22	R19 - Edificio residenziale	Sud	1.FI	70	60	65	55	-5	-5
23	R20 - Edificio residenziale	Sud	GF	70	60	60	50	-10	-10
23	R20 - Edificio residenziale	Sud	1.FI	70	60	60	50	-10	-10
24	R21 - Edificio residenziale	Sud Ovest	GF	70	60	60	50	-10	-10
24	R21 - Edificio residenziale	Sud Ovest	1.FI	70	60	60	50	-10	-10
25	R22 - Edificio residenziale	Sud	GF	65	55	60	50	-5	-5
25	R22 - Edificio residenziale	Sud	1.FI	65	55	60	50	-5	-5
25	R22 - Edificio residenziale	Sud	2.FI	65	55	60	50	-5	-5
26	R23 - Edificio residenziale	Sud	GF	65	55	60	50	-5	-5
26	R23 - Edificio residenziale	Sud	1.FI	65	55	60	50	-5	-5
26	R23 - Edificio residenziale	Sud	2.FI	65	55	60	50	-5	-5
27	R24 - Edificio residenziale	Sud	GF	65	55	60	50	-5	-5
27	R24 - Edificio residenziale	Sud	1.FI	65	55	60	50	-5	-5
27	R24 - Edificio residenziale	Sud	2.FI	65	55	60	50	-5	-5
27	R24 - Edificio residenziale	Sud	3.FI	65	55	60	50	-5	-5
28	R25 - Edificio residenziale	Est	GF	65	55	60	50	-5	-5



28	R25 - Edificio residenziale	Est	1.FI	65	55	60	50	-5	-5
29	R25 - Edificio residenziale	Sud	GF	65	55	60	50	-5	-5
29	R25 - Edificio residenziale	Sud	1.FI	65	55	60	50	-5	-5
29	R25 - Edificio residenziale	Sud	2.FI	65	55	60	50	-5	-5
30	R26 - Edificio scolastico	Est	GF	50	-	55	-	+5	-
30	R26 - Edificio scolastico	Est	1.FI	50	-	55	-	+5	-
31	R27 - Edificio ospedaliero	Sud	GF	50	40	60	50	+10	+10
31	R27 - Edificio ospedaliero	Sud	1.FI	50	40	60	50	+10	+10
32	R27 - Edificio ospedaliero	Ovest	GF	50	40	60	50	+10	+10
32	R27 - Edificio ospedaliero	Ovest	1.FI	50	40	60	50	+10	+10
32	R27 - Edificio ospedaliero	Ovest	2.FI	50	40	60	50	+10	+10
33	R28 - Edificio scolastico	Sud	GF	50	-	60	-	+10	-
33	R28 - Edificio scolastico	Sud	1.FI	50	-	60	-	+10	-
33	R28 - Edificio scolastico	Sud	2.FI	50	-	60	-	+10	-
34	R29 - Edificio scolastico	Ovest	GF	50	-	60	-	+10	-
34	R29 - Edificio scolastico	Ovest	1.FI	50	-	60	-	+10	-
35	R30 - Edificio uffici	Est	GF	70	60	65	55	-5	-5
35	R30 - Edificio uffici	Est	1.FI	70	60	65	55	-5	-5

N.B. la correzione da apportare agli eventuali superamenti dei valori limite calcolati e riportati nella documentazione già depositata sarà inversa rispetto al segno riportato nella presente tabella.

I risultati dei confronti effettuati relativamente ai limiti di infrastrutture stradali considerati nella documentazione già depositata ed a quelli previsti dal nuovo PCCA nella configurazione di esercizio calcolati ai ricettori esistenti individuati, permettono di affermare quanto segue:

- si osserva un generale declassamento delle aree interne ed esterne al PUA in esame, con conseguente diminuzione dei valori limite previsti per le infrastrutture stradali della zona di indagine, essendo queste classificate come strade urbane di quartiere/locali con fasce di pertinenza di 30 mt e valori limite definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al D.P.C.M. in data 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'art. 6, comma 1, lettera a), della legge n. 447 del 1995;
- si osserva una sostanziale diminuzione dei valori limite previsti (tranne in alcuni casi) come indicato nella tabella sopra riportata; tale configurazione prevederà quindi un aumento dei superamenti dei valori limite già individuati nella documentazione depositata, l'entità di tali superamenti, se prevista, dovrà essere correttamente valutata sommando la diminuzione o l'aumento previsto (differenza) indicati nella tabella soprastante.

In riferimento alle richieste pervenute in merito al non contrasto delle valutazioni effettuate nelle relazioni già depositate (Ottobre 2024 e revisione dicembre 2025) con i contenuti e prescrizioni del nuovo PCCA in fase di adozione dal comune di Verona, si ritiene di aver pienamente risposto a quanto richiesto, ulteriori valutazioni potranno essere prodotte se richieste.

Ing. Matteo Salvetti Tecnico competente in acustica N° 935 ENTECA	p.i. Matteo Compri Tecnico competente in acustica N° 675 ENTECA